

LINK: <https://paneacquaculture.net/2019/07/11/un-gioco-di-specchi-tra-comicit -e-sarcasmo-arturo-cirillo-riscribe-jane-austen/>



- HOME
- RECENSIONI
- PROVOCAZIONI
- INTERVISTE
- VIDEO
- CROSSMEDIALE
- CHI SIAMO - CONTATTI

HOME > NOVIT  > UN GIOCO DI SPECCHI TRA COMICIT  E SARCASMO: ARTURO CIRILLO RISCRIVE JANE AUSTEN

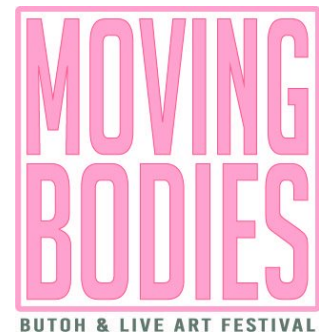
Un gioco di specchi tra comicit  e sarcasmo: Arturo Cirillo riscrive Jane Austen

BY PACo1 on 11 LUGLIO 2019 • (0)

ILARIA COSTABILE | *Orgoglio e Pregiudizio* gi  il titolo parla da s ; ma questo non significa che la notorit  di un'opera letteraria sia garante di una sua efficace trasposizione teatrale. Le motivazioni potrebbero essere le pi  disparate: il timore di un confronto, l'inadattabilit  del testo alla scena, la difficolt  di creare qualcosa di originale. L'estro non   di tutti in effetti, per cui quando ne abbiamo una prova,   pi  che doveroso renderne nota. Ed   questo il caso. Per la prima volta il regista **Arturo Cirillo**, con un adattamento di **Antonio Piccolo**, porta in scena il romanzo di Jane Austen nell'ambito del **Napoli Teatro Festival**.

Una commedia esilarante quella che si consuma sul palcoscenico del **Teatro Mercadante di Napoli**, una rappresentazione che si spoglia delle vesti un po' grigie, tipicamente romantiche e talvolta strazianti della scrittura, per indossare quelle briose ed energiche di uno spettacolo in cui ironia, esagerazione e una punta di irriverenza fungono da capisaldi della narrazione. Un vero e proprio gioco di specchi - come quelli che soli e imponenti occupano la scena -   costruito da Arturo Cirillo che mostra le due facce di una stessa vicenda, esaltandone il lato divertente e adagiandosi su quello timidamente sentimentale.

La famiglia   la stessa, i Bennet, l'ambientazione rupestre anche. Gli interpreti portano lo stesso nome dei personaggi del romanzo, ma sono la loro, quasi parodica, rappresentazione. La signora Bennett   una donna il cui unico pensiero   far sposare le sue figlie, baldanzosa, logorroica e dotata di una pettinata ipocrisia; il signor Bennet   un signorotto che si burla della moglie e delle sue convinzioni, al ritmo di continui sberleffi e battute intrise di un godibile sarcasmo. Le sorelle, Jane ed Elizabeth, sono l'ennesima potenza di quanto descritto nel romanzo, sensibile e timorosa l'una, arguta e sfacciata l'altra; al loro fianco i pretendenti Bingley e Mr. Darcy sono ominidi che cercano di barcamenarsi tra i dettami di una societ  chiusa, come quella inglese dell'Ottocento, lottando con i loro sentimenti, in balia del giudizio degli altri pi  di quanto tengano da conto il proprio.



IL TUO LIKE   IMPORTANTE

 PAC - Paneacquaculture
13.033 "Mi piace"

 Mi piace



DAL CANALE VIDEO DI PAC

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Download File:
https://www.youtube.com/watch?v=kprDBF6t82Q&t=3s&_1=1

ULTIMI TWEET DI PAC

La propriet  intellettuale   riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa   da intendersi per uso privato



I personaggi ci sono tutti, compresi il viscido cugino, nonché reverendo Collins, l'ingenua Charlotte e la spocchiosa Lady Catherine De Bourgh, adornati con sfarzosi abiti, dai colori intensi, rifiniti nel dettaglio (opera di **Gianluca Falaschi**), che ricalcano quella dimensione un po' canzonatoria dell'intera rappresentazione, con copricapo ingombranti per le donne e pantaloni stravaganti per gli uomini.

Ma ciò che rende unici i personaggi è l'impronta che ogni interprete regala al singolo carattere, impreziosito da una particolare gestualità, da una comicità che tocca con efficacia chi, in platea, assiste a quell'andirivieni di battute, accompagnate dal corpo, che nei suoi movimenti ampi ed esagerati cattura l'attenzione. La musica di **Francesco De Melis**, vivace e brillante, e le luci alternate alle ombre, assecondano i cambi di ambientazione e gli spostamenti del mobilio sulla scena rendendo dinamico l'intero dramma. Ma ciò che nella sua maestosa semplicità funge da perno dell'intero adattamento è la presenza degli specchi.

L'immagine riflessa non mostra mai solo il volto di chi è posizionato dinanzi alla superficie specchiante, ma proietta nello sguardo dello spettatore anche chi vi è dietro, come se a mostrarsi fosse una doppia personalità, una doppia lettura della stessa storia, due parti complementari che si uniranno solo nella chiusura dello spettacolo. Questo espediente serve ad Arturo Cirillo per smorzare quella contagiosa ilarità che aleggia in questo atto unico, per riportare l'attenzione su quella che è la vera tematica di *Orgoglio e Pregiudizio*, che si concentra in quell'indomito flusso di *ragione e sentimento* (il primo romanzo della scrittrice), restando fedeli al mondo di Jane Austen.



Elizabeth Bennet è colei che si fa vincere dalla ragione, finché il suo sentimento non si scatena più forte che mai. Mr. Darcy nella sua grandezza d'animo, si nasconde dietro uno scostante e irritante modo di rapportarsi agli altri, non si apre al sentimento, ma si fa ingannare dal pregiudizio. Bingley già persuaso dall'amore, si lascia catturare dal raziocinio, ed infine Jane, caduta nella trappola dorata del cuore, lo chiude in una gabbia d'orgoglio. È questa continua duplicità che si riflette nei gesti dei personaggi sulla scena. L'irriverenza di Lizzie, interpretata dalla coinvolgente e appassionata **Valentina Picello**, si scontra con la pacata non curanza di Mr. Darcy – **Riccardo Buffonini** – che a sua volta sfocia, improvvisamente, in una dichiarazione d'amore traboccante di speranza.

La versione di *Orgoglio e Pregiudizio* raccontata da Arturo Cirillo nella sua scanzonata giovialità, non tradisce il significato stesso del romanzo, non sminuisce la difficoltà nel maneggiare i sentimenti, anzi, nella sua visione quasi parodica ne esalta le sfumature; suscita un riso che fa riflettere, che fa annuire lo spettatore di fronte alla modernità di

«Da bambini bisogna diventare se stessi; da grandi, invece, bisogna restare se stessi» Matteo Brighenti in un piac...
twitter.com/i/web/status/1...
2 months ago

Dall'Italia, dall'estero, acrobatica, mimo, clownerie... insomma che #CIRCO sia! A #Milano dall'11 al 20 maggio la...
twitter.com/i/web/status/1...
2 months ago

Malpensanti noi! Ma... stiamo sereni! (O forse no...) L' #editoriale di Antonio Cretella per #PAC....
twitter.com/i/web/status/1...
2 months ago

[Segui @PaneAcquaCult](#)

I PIU' LETTI DI OGGI



Arte e territorio: riflessioni a margine del decennale dello Spazio Nobelperlapace in Abruzzo



Tentativi di sconfiggere le convenzioni nella prima serata del Moving Bodies Festival



Viziosismi nr. 47: Gli uomini non cambiano



Dolore e ansia di giustizia: il mito di Prometeo riletto da Fulvio Pepe



Chi siamo

[Iscriviti PAC magazine di arte e culture](#)

Media error: Format(s) not supported or source(s) not found

Download File:
https://www.youtube.com/watch?v=NC1BN5f934w&_2

certe affermazioni che, con il passare del tempo, non sembrano essere cambiate, sono più vicine al nostro io di quanto siamo disposti a immaginare.

Lode al merito va senza dubbio alla capacità di coinvolgere costantemente lo spettatore che non si stanca, ma segue attentamente lo scorrere della vicenda, inebriato dalle note che accompagnano gli sprazzi di convivialità, stuzzicato dalle danze, dai dialoghi pungenti, dal sarcasmo e da quell'ironia sottile, che cattura e incuriosisce. Il pubblico è divertito dalla spassosa interpretazione degli attori che, nel caso di Cirillo, vestono un doppio ruolo (Mr. Bennet e Lady Cathrine) divertente e macchiettistico, oppure diventano portavoce di intensi pensieri e timori. *Orgoglio e Pregiudizio* di Jane Austen rivive, quindi, nella sua totalità, seguendo un'inclinazione diversa da quella letteraria, ma non per questo meno emozionante.

ORGOGLIO E PREGIUDIZIO

di **Jane Austen**

adattamento teatrale di **Antonio Piccolo**

regia **Arturo Ciril**

con **Arturo Cirillo, Valentina Picello, Riccardo Buffonini, Alessandra De Santis**

Rosario Giglio, Sara Putignano, Giacomo Vigentini, Giulia Trippetta

scene **Dario Gessati**

costumi **Gianluca Falaschi**

luci **Camilla Piccioni**

musiche originali **Francesco De Melis**

assistente alla

regia **Mario Scandale**

assistente scenografo **Eleonora Ticca**

assistente costumista **Nika Campisi**

produzione **Marche Teatro, Teatro Stabile di Napoli – Teatro Nazionale**

Teatro Stabile di Napoli

4 luglio 2019

CONDIVIDI/ SHARE



Di' per primo che ti piace.

< **Tentativi di sconfiggere le convenzioni
nella prima serata del Moving
Bodies Festival**

📁 **Categorie:** [Novità](#) , [Satura](#) , [Scena](#) , [Teatro](#) 🏷️ **Tag:** [Arturo Cirillo](#) , [jane austen](#) , [Napoli](#)
[Teatro Festival](#) , [orgoglio e pregiudizio](#)

RELATED ARTICLES



**Arte e territorio:
riflessioni a margine del
decennale dello Spazio
Nobelperlpace
in Abruzzo**



**Kanata: Lepage e
l'identità sociale delle
culture autoctone
d'America al NTFI**



La nave degli incanti e il grande attraversamento di ciò che non conosciamo: video intervista a

Gommalacca Teatro



Se il prof non arriva si scatena l'inferno: Longoni dirige nove giovanissimi attori

Rispondi

Scrivi qui il tuo commento...

SEGNI DI TEATRO



HAI BISOGNO DI NOI? SCRIVICI



paneacquaculture (at) gmail.com

L'ARCHIVIO DI PAC

Seleziona mese

DISCLAIMER

Questo blog non rappresenta una testata giornalistica in quanto viene aggiornato senza alcuna periodicità. Non può pertanto considerarsi un prodotto editoriale ai sensi della legge n° 62 del 7.03.2001.

Le informazioni contenute in questo blog, pur fornite in buona fede e ritenute accurate, potrebbero contenere inesattezze o essere viziate da errori tipografici. Gli autori di PAC si riservano pertanto il diritto di modificare, aggiornare o cancellare i contenuti del blog senza preavviso.

Gli autori non sono responsabili per quanto pubblicato dai lettori nei commenti ad ogni post. Verranno cancellati i commenti ritenuti offensivi o lesivi dell'immagine o dell'onorabilità di terzi, di genere spam, razzisti o che contengano dati personali non conformi al rispetto delle norme sulla Privacy e, in ogni caso, ritenuti inadatti ad insindacabile giudizio degli autori stessi.

Alcuni testi o immagini inserite in questo blog sono tratte da internet e, pertanto, considerate di pubblico dominio; qualora la loro pubblicazione violasse eventuali diritti d'autore, vogliate comunicarlo via email. Saranno immediatamente rimossi. Gli autori del blog non sono responsabili dei siti collegati tramite link né del loro contenuto che può essere soggetto a variazioni nel tempo.

PAC IS ART



LICENZA D'UTILIZZO

I contenuti delle pagine e gli altri materiali pubblicati, dove non diversamente indicato, sono sotto Creative Commons Attribuzione-Non commerciale-Condividi allo stesso modo 2.5 Italia License, tutte le informazioni di utilizzo del materiale sono disponibili al seguente [link](#). La riproduzione di articoli e materiale presente sul sito dovrà essere richiesta per iscritto a PAC, via mail tramite l'apposito modulo di contatti.

Privacy e cookie: Questo sito utilizza cookie. Continuando a utilizzare questo sito web, si accetta l'utilizzo dei cookie.
Per ulteriori informazioni, anche sul controllo dei cookie, leggi qui: [Informativa sui cookie](#)

Chiudi e accetta